



Lara Pagani – Inediti

## Descrizione

**Lara Pagani** è nata nel 1986 a Lugo (Ravenna), dove vive e lavora. È laureata in lingue e letterature straniere. Suoi inediti sono apparsi su alcune riviste online, tra cui *Poetarum Silva*, *Larosainpiu* e *Limina Mundi*.

\* \* \*

Non basta andare a capo a questo verso:  
giù deve sprofondare, a capofitto  
gettarsi dove risiede il tuo palpito  
segreto, quello che pensiamo perso.

\*

Anno scorso, dicono, una donna  
si è spacciata per me. Mi somigliava  
parecchio: aveva quel modo vagante  
tutto mio di deludere, rideva  
tremenda ai vetri come faccio anch'io  
talvolta con la mia povera voce.  
Quest'ingannatrice voglio trovarla  
e baciarla sulla bocca: quanto amore  
mi ha risparmiato, quanto male.

\*

A lungo abbiamo discorso del dopo.  
Tu non chiedevi, dandomi le spalle  
forti mi interrogavi come un oracolo.  
Non esiste miracolo, dicevo, solo  
per noi la giustizia dell'incontro.

E così esiste, pensavo, il congedo  
dei congedi. Esiste la mano che porta  
lontano il suono amato del tuo volto.

\*

Dammi la sconsiderata fiducia  
di mio padre nel futuro, del futuro  
dammi il sacro terrore di mia madre.  
Stringimi forte a non finire  
più schiacciata dal passo del tempo —  
appuntami al petto la lettera scarlatta  
dei sopravvissuti. Scatta, dissolvimi  
col cuore nel bicchiere dei minuti.

\*

Questo amo di te: il tuo vuoto  
di parole, il lapsus che ti racconta  
da un romanzo, la carezza invisibile  
a occhio nudo, la nuda mezza mela  
rimasta sul letto per errore.

## **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

**Data di creazione**

Settembre 6, 2023

**Autore**

carlo